



**CAM FINANZIARIA S.p.A.**

**Verbale Assemblea  
ordinaria e straordinaria  
del 21 aprile 2010**

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

Sede: Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00795290154

\* \* \* \* \*

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2010 addì 21 del mese di aprile alle ore 16,35.

In Milano, negli uffici in Viale Sarca n. 214, ha luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Presidente Dr. Marco Tronchetti Provera il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr. Francesco Guasti a fungere da Segretario.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 18 marzo 2010 nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 19 marzo 2010 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

**Parte ordinaria**

1. Bilancio al 31 dicembre 2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Acquisto e disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria**

Modifica degli articoli 6 (Capitale) e 10 (Assemblee) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Il Presidente informa che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari ad euro 261.060.734,28 diviso in n. 671.436.050 azioni prive di valore nominale; la Società non detiene attualmente azioni proprie;
- al momento gli azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono n. 36 per n. 507.727.959 azioni ordinarie pari al 75,618% delle n. 671.436.050 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Dà atto pertanto che l'assemblea è regolarmente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica inoltre che:

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, con la relativa relazione e le ulteriori relazioni degli Amministratori sui restanti punti all'ordine del giorno, con le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 2 aprile 2010. La suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società;
- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione); tale fascicolo, che contiene anche la relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari, è stato inoltre inviato nei giorni scorsi agli azionisti Camfin S.p.A. che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;
- il 2 aprile 2010 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali delle società collegate;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero	% sul capitale
	azioni	in azioni ord.
. Marco Tronchetti Provera tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	337.799.328	50,31
. Carlo Acutis di cui n. 28.943.135 (4,31%) tramite Yura International BV e n. 28.943.096 (4,31%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.	57.886.231	8,62
. Malacalza Investimenti S.r.l.	23.500.261	3,50
. Orium SA tutte tramite Dear S.p.A.	23.498.747	3,50
. Massimo Moratti di cui n. 11.713.515 (1,74%) tramite C.M.C. S.p.A.;	19.522.511	2,91

- la Società, anche attraverso sue controllate, non detiene azioni proprie;
- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea (**Allegato A**);

- gli azionisti sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;
- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, in data 21 dicembre 2009 "Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A." e "Malacalza Investimenti S.r.l." - società della Famiglia Malacalza - hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto le partecipazioni detenute nel capitale sociale di Camfin; le azioni Camfin apportate al patto e la percentuale di partecipazione sulle azioni emesse, relativamente a ciascun aderente, sono le seguenti

Aderente	N. azioni conferite	% sul totale delle azioni emesse
GPI S.p.A.	337.799.328	50,31
Malacalza Investimenti S.r.l.	23.500.261	3,50
Totale	361.299.589	53,81

L'estratto del patto, pubblicato ai sensi della vigente normativa, è riportato alle pagine 129, 130 e 131 del fascicolo distribuito agli intervenuti;

- esiste un accordo tra Camfin, Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., le banche finanziatrici del gruppo Camfin e le banche che avevano assunto l'impegno di promuovere il consorzio di garanzia dell'aumento di capitale completato nello scorso mese di dicembre, finalizzato a disciplinare i termini e le modalità di esecuzione del programma per il rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario del Gruppo Camfin avviato nel 2009. Un estratto di tale accordo, sottoscritto in data 30 luglio 2009 e reso pubblico nei termini e con le modalità di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998, benché i relativi sottoscrittori non ritengano che le sue previsioni integrino alcuna delle fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998, è contenuto nel fascicolo distribuito alle pagine 132 e seguenti.

Sono presenti, oltre al Presidente, gli Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri, Alberto Pirelli, Enrico Parazzini, Giorgio Luca Bruno, Nicoletta Greco, Mario Notari, Mauro Rebutto, Arturo Sanguinetti, Giuseppe Tronchetti Provera, Luigi Tronchetti Provera e Raffaele Bruno Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori: Francesco Martinelli - Presidente del Collegio Sindacale, Fabio Artoni ed Alessandro Zattoni.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, di organi di informazione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente ricorda che nel fascicolo di bilancio sono stati pubblicati i testi vigenti del Regolamento delle Assemblee e dello statuto sociale.

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, il Presidente, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, determina in quindici minuti la durata massima degli interventi, invitando a rispettare questa tempistica per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Invita altresì gli azionisti che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso e informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

I dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci.

Informa che, al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e per le operazioni di voto che si svolgeranno a mezzo di radiocomando personalizzato consegnato a ciascun azionista all'ingresso della sala.

Illustra quindi ampiamente le modalità operative delle votazioni, le quali sono comunque descritte in dettaglio nel documento consegnato agli azionisti all'atto del ricevimento; in ogni caso in sala è comunque presente personale per fornire assistenza ove necessario.

Passando agli argomenti all'Ordine del Giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico (anche a mezzo internet) e inviata peraltro a chi ha partecipato a una delle tre ultime assemblee nonché consegnata all'ingresso in sala, il Presidente comunica ai presenti che ne omette la lettura.

Sul **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, prima di aprire la discussione, comunica che il corrispettivo della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2009 di Camfin S.p.A. è ammontato a 12.000 euro per un totale di n. 341 ore;
- per la revisione del bilancio consolidato 2009 del Gruppo Camfin S.p.A. è ammontato a 20.000 euro per un totale di n. 345 ore;

- per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale di Camfin S.p.A. al 30 giugno 2009 è ammontato a 11.400 euro per un totale di n. 198 ore.

I tempi ed i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono anche quelli relativi alle attività di cui all'articolo 155, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 58/1998 (ora art. 14, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in vigore dal 7 aprile 2010), concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Detti corrispettivi non comprendono le spese dirette e il contributo di vigilanza Consob, che vengono addebitate al costo.

Aggiunge che in relazione alle nuove incombenze poste dalla vigente normativa a carico dei revisori (estensione del giudizio di coerenza su alcune delle informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 123-bis del D.Lgs. 58/1998) gli onorari della Società di revisione per le attività relative al bilancio separato e consolidato sono integrati come segue:

- Euro 10.000 per gli esercizi 2009 e 2010;
- Euro 8.000 per gli esercizi 2011 e 2012;
- Euro 6.000 per gli esercizi che chiudono dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2016.

Il Presidente apre quindi la discussione.

**Franco Benoffi Gambarova** auspica che il Consiglio esamini la possibilità di accorciare la catena di controllo - come già fatto da altre società quotate con positivi effetti sul valore del titolo in Borsa - non tanto per il risparmio in costi fissi quanto piuttosto per eliminare l'effetto dello "sconto holding" attribuito al titolo dal mercato.

**Enzo Facchetti** condivide l'auspicio dell'azionista che lo ha preceduto, rilevando inoltre che l'accordo stipulato con le banche per la ristrutturazione del debito impone a Camfin stringenti vincoli che ne condizionano l'operatività; sulla base delle condizioni convenute con le banche, nel caso in cui i tassi di interesse dovessero cominciare a salire, a suo giudizio i dividendi attesi dalla controllata Pirelli non consentirebbero distribuzioni significative di dividendo, a meno che non vengano compiute ulteriori operazioni finanziarie.

Domanda, quindi, se l'area di Pero sia interessata dal progetto di acquisizione di aree per l'Expo 2015 e ritiene che le notizie di stampa in merito all'incremento della partecipazione della Famiglia Malacalza in Camfin ovvero nella controllante creano disorientamento negli azionisti di minoranza.

Ritiene, infine, superflua la proposta di acquisto di azioni proprie rispetto alla quale tuttavia voterà favorevolmente.

Umberto Comi domanda quali siano le future strategie di Camfin anche alla luce delle notizie di scorporo di Pirelli Re da Pirelli.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente risponde agli intervenuti.

Sottolinea che al momento non vi sono le condizioni per poter esaminare un'eventuale accorciamento della catena di controllo. Nel corso dell'ultimo anno è stato effettuato un ottimo lavoro di riorganizzazione della Società al fine di preservare il valore delle partecipazioni che era stato duramente eroso dalla crisi finanziaria; in tale quadro l'accordo con le banche finanziatrici costituisce un buon risultato, caratterizzato da un lungo orizzonte temporale e dalla possibilità di poter valorizzare le partecipate senza subire la pressione finanziaria, al fine di raggiungere un livello sostenibile di indebitamento che possa garantire il ritorno al dividendo per tutti gli azionisti.

L'area di Pero non è interessata dal progetto Expo ed è oggetto dell'accordo stipulato con Eni e Fondazione Fiera di Milano.

Per quanto riguarda i parametri imposti dalle banche finanziatrici, volti a ridurre l'indebitamento a 250 milioni di euro, ritiene che essi possano essere rispettati sia in ragione dello sviluppo delle attività delle partecipate nel settore dell'ambiente e della produzione di filtri (quest'ultimo con buone prospettive in Cina) sia anche per l'eventuale partecipazione diretta in Pirelli Re, la quale potrà essere portatrice di dividendi o soggetta a valorizzazione: in tale quadro, dopo le difficoltà del 2009, la Società Camfin si è rafforzata grazie all'allargamento del portafoglio delle partecipazioni e del recupero di valore di Pirelli & C..

Gli accordi con la Famiglia Malacalza hanno valenza strategica industriale e non finanziaria e sono finalizzati a portare benefici a tutto il Gruppo, contribuendo a sviluppare le attività in corso: per quanto riguarda le diverse ipotesi riportate dalla stampa, conferma che eventuali novità rispetto a quanto precedentemente comunicato dai soggetti direttamente interessati verranno prontamente comunicate al mercato.

Le strategie future di Camfin dipendono dagli sviluppi che avranno le attività delle partecipate: per quanto riguarda Pirelli & C. essa da una parte ha ottenuto risultati migliori di tutti i concorrenti del settore e dall'altra ha recuperato in modo significativo il valore borsistico; il settore dei filtri non è più in fase di *start up* ed entro il 2011 dovrebbe essere avviata la produzione in Cina e in Romania; il settore dell'ambiente offre buone prospettive in quanto negli ultimi anni si è riusciti a costituire un cospicuo pacchetto di autorizzazioni alle installazioni di campi fotovoltaici; in futuro Pirelli Re, una volta superata la crisi del settore immobiliare e liberatasi dalle pressioni speculative del mercato dovute anche al collegamento con il Gruppo Pirelli, riuscirà a esprimere tutte le sue po-

tenzialità di sviluppo con ulteriore creazione di valore per tutti i suoi azionisti. Ringrazia, quindi, tutti i collaboratori che in questi anni hanno contribuito a preservare il percorso di valorizzazione dell'azienda nonostante la crisi finanziaria.

Nessun altro domandando la parola il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e, invitando gli azionisti ad utilizzare il radiocomando personale, mette in votazione la seguente proposta di deliberazione riportata a pag. 147 del fascicolo distribuito a tutti gli intervenuti:

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione della Società di Revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con una perdita di euro 14.333.443,

delibera

- a) di approvare il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite complessivi, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni con gli stanziamenti proposti;
- b) di coprire la perdita di euro 14.333.443 mediante parziale utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni che si riduce pertanto ad euro 98.918.979."

Tale proposta messa ai voti con l'utilizzo del radiocomando personale, risulta approvata all'unanimità senza astensioni. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la **lettera A**.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente apre la discussione sulla seguente proposta di deliberazione riportata, unitamente alle motivazioni per le quali si richiede l'autorizzazione, alle pagine da 148 a 152 del fascicolo distribuito:

"L'assemblea Ordinaria degli azionisti:

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del Cod. Civ., dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- preso atto che, alla data odierna, la Società non detiene azioni proprie né direttamente né per il tramite di proprie controllate;
- visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009;

- constatata l'opportunità di rinnovare l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni, per i fini e con le modalità sopra illustrate,

delibera

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, prive di valore nominale, fino al 10% del capitale sociale *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
  - l'acquisto potrà essere effettuato con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato;
  - delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
  - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
  - l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti in materia;
- b) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto a) anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le di-

sposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato.

La cessione potrà avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. Le azioni potranno essere cedute anche tramite abbinamento ad obbligazioni o *warrant* per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Le disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società.

Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

c) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente apre la discussione.

Gianfranco Caradonna, nella sua duplice veste di azionista e di giornalista, esprime la propria contrarietà alle proposte di acquisto di azioni proprie, in quanto le risorse economiche a ciò destinate dovrebbero essere al contrario indirizzate allo sviluppo delle attività. Ritiene che l'ipotetico sostegno al corso del titolo nella pratica non possa essere perseguito, in ragione dell'esiguità del numero delle azioni acquistabili, e che il solo fine potrebbe essere di dotarsi di una partecipazione che possa essere oggetto di corrispettivo per acquisire un'altra società; non volendo esprimere voto contrario comunica che non parteciperà alla votazione.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente dà atto che al momento della votazione i presenti in proprio o per delega sono n. 35 per n. 507.711.941 azioni ordinarie pari

al 75,615% delle n. 671.436.050 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale e pone in votazione tale proposta con l'utilizzo del radiocomando personale che risulta approvata all'unanimità senza astensioni.

L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la lettera A.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare in sede ordinaria, si passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, come risulta da relativo verbale.

Sono le ore 17,15.

~~IL PRESIDENTE~~  
~~(Dr. Marco Franchetti Provera)~~

IL SEGRETARIO  
(Dr. Francesco Guasti)

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE - DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria	
			1	2
ALLIATA FILIPPO	30.634	30.634	F	F
BENOFFI GAMBAROVA FRANCO - PER DELEGA DI MARESI TIZIANA	0 16.018	16.018	F	X
BLANDI ALESSIA - PER DELEGA DI STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	0 8.865		F	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.084		F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.000		F	F
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.864		F	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.782		F	F
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	23.907 10.057		F	F
GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	33.880		F	F
CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE SMALL CAP (BGI) RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL	12.903		F	F
CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL CAP RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS LTD	6.355		F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	819.804		F	F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.874		F	F
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	353.186		F	F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	59.826		F	F
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.110		F	F
IBM SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.252	1.489.749	F	F
BOSCHINI MASSIMILIANO - PER DELEGA DI	0			
INTESA SANPAOLO SPA	11.024.709	11.024.709	F	F
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	10	10	F	-
COMI UMBERTO	9.123	9.123	F	F
FACCHETTI ENZO	12	12	F	F
GAVITA ARMANDO - PER DELEGA DI UNICREDIT SPA	0 11.024.709	11.024.709	F	F
GHELFI RINALDO - PER DELEGA DI MORATTI MASSIMO C.M.C. SPA	0 7.808.996 11.713.515	19.522.511	F	F
GIOVANELLI GIUSEPPE	299	299	F	F
GRECO PIETRO - PER DELEGA DI TIARE SRL RICHIEDENTE:FACCHETTI ENZO	0 8.783.742	8.783.742	F	F
di cui 8.783.742 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;		8.783.742		
MAURI MARCO	0			

**ELENCO PARTECIPANTI**

**NOMINATIVO PARTECIPANTE**

DELEGANTI E RAPPRESENTATI  
- PER DELEGA DI  
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.

Parziale Totale

11.024.709

11.024.709

MELEGARI AUGUSTO

166

166

MENGI ENNIO  
- PER DELEGA DI

0

MALACALZA INVESTIMENTI SRL

23.500.261

23.500.261

MOLETTI RICCARDO

27

27

SCOTTI ALICE  
- PER DELEGA DI

0

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA

337.799.328

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

28.943.096

YURA INTERNATIONAL B.V.

28.943.135

DEAR SPA

23.498.747

di cui 7.263.660 azioni in garanzia a :BANCA MONTE PASCHI DI SIENA SPA;

di cui 7.520.321 azioni in garanzia a :BANCA MONTE PASCHI DI SIENA SPA;

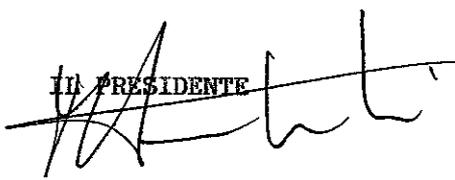
ATTIVITA' FINANZIARIE IMMOBILIARI SPA

2.116.974

di cui 2.116.974 azioni in garanzia a :BANCA POPOLARE DI ROMA SPA;

421.301.280

RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
Ordinaria	
1	2
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	
F F	

~~IL PRESIDENTE~~  


IL SEGRETARIO  


VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 duemiladieci addì 21 ventuno del mese di aprile.

In Milano, negli uffici in Viale Sarca n. 214.

Avanti a me Dott. FRANCESCO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. MARCO TRONCHETTI PROVERA nato a Milano il 18 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

con sede in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25, capitale sociale di euro 261.060.734,28, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00795290154.

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che con avviso pubblicato in tempo utile sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 18 marzo 2010 nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 19 marzo 2010 è stata indetta per oggi l'assemblea della Società di cui sopra per deliberare, tra l'altro ed in sede straordinaria, sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

**Parte straordinaria**

Modifica degli articoli 6 (Capitale) e 10 (Assemblee) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Ciò premesso

il Comparente mi richiede di far constare con il presente atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea di parte straordinaria e delle conseguenti deliberazioni. Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi la seduta in sede ordinaria alle ore 16,35 (sedici e trentacinque), assume la presidenza, nell'indicata qualità, il Comparente il quale, con il consenso unanime dei presenti, mi chiama a fungere da Segretario; dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo al momento presenti o rappresentati 36 azionisti portatori in proprio o per delega di n. 507.727.959 azioni ordinarie pari al 75,618% delle n. 671.436.050 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Il Presidente, fra l'altro, comunica quindi che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari ad euro 261.060.734,28 diviso in n. 671.436.050 azioni prive di valore nominale; la Società non detiene attualmente azioni proprie;
- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, con la relativa relazione e le ulteriori relazioni degli Amministratori sui restanti punti all'ordine del giorno, con le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 2 aprile 2010. La suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società;
- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate

dal Consiglio di Amministrazione); tale fascicolo, che contiene anche la relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari, è stato inoltre inviato nei giorni scorsi agli azionisti Camfin S.p.A. che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;

- il 2 aprile 2010 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali delle società collegate;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero azioni	% sul capitale in azioni ord.
. Marco Tronchetti Provera tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	337.799.328	50,31
. Carlo Acutis di cui n. 28.943.135 (4,31%) tramite Yura International BV e n. 28.943.096 (4,31%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.	57.886.231	8,62
. Malacalza Investimenti S.r.l.	23.500.261	3,50
. Orium SA tutte tramite Dear S.p.A.	23.498.747	3,50
. Massimo Moratti di cui n. 11.713.515 (1,74%) tramite C.M.C. S.p.A.;	19.522.511	2,91

- la Società, anche attraverso sue controllate, non detiene azioni proprie;

- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea;

- gli azionisti sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;

- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, in data 21 dicembre 2009 "Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A." e "Malacalza Investimenti S.r.l." - società della Famiglia Malacalza - hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto le partecipazioni detenute nel capitale sociale di Camfin; le azioni Camfin apportate al patto e la percentuale di partecipazione sulle azioni emesse, relativamente a ciascun aderente, sono le seguenti

Aderente	N. azioni conferite	% sul totale delle azioni emesse
GPI S.p.A.	337.799.328	50,31
Malacalza Investimenti S.r.l.	23.500.261	3,50
Totale	361.299.589	53,81

L'estratto del patto, pubblicato ai sensi della vigente normativa, è riportato alle pagine 129, 130 e 131 del fascicolo distribuito agli intervenuti;

- esiste un accordo tra Camfin, Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., le banche finanziatrici del gruppo Camfin e le banche che avevano assunto l'impegno di promuovere il consorzio di garanzia dell'aumento di capitale completato nello scorso mese di dicembre, finalizzato a disciplinare i termini e le modalità di esecuzione del programma per il rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario del Gruppo Camfin avviato nel 2009. Un estratto di tale accordo, sottoscritto in data 30 luglio 2009 e reso pubblico nei termini e con le modalità di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998, benché i relativi sottoscrittori non ritengano che le sue previsioni integrino alcuna delle fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998, è contenuto nel fascicolo distribuito alle pagine 132 e se-

guenti.

Sono presenti, oltre al Comparsente, gli Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri, Alberto Pirelli, Enrico Parazzini, Giorgio Luca Bruno, Nicoletta Greco, Mario Notari, Mauro Rebutto, Arturo Sanguinetti, Giuseppe Tronchetti Provera, Luigi Tronchetti Provera e Raffaele Bruno Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori: Francesco Martinelli - Presidente del Collegio Sindacale, Fabio Artoni ed Alessandro Zattoni.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, di organi di informazione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari. Ricorda che nel fascicolo di bilancio sono stati pubblicati i testi vigenti del Regolamento delle Assemblee e dello statuto sociale.

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, il Presidente, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, determina in quindici minuti la durata massima degli interventi, invitando a rispettare questa tempistica per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Invita altresì gli azionisti che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso e informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

I dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci.

Informa che, al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e per le operazioni di voto che si svolgeranno a mezzo di radiocomando personalizzato consegnato a ciascun azionista all'ingresso della sala.

Illustra quindi ampiamente le modalità operative delle votazioni, le quali sono comunque descritte in dettaglio nel documento consegnato agli azionisti all'atto del ricevimento; in ogni caso in sala è comunque presente personale per fornire assistenza ove necessario.

L'assemblea prosegue con la trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno del che si fa constare con separato verbale.

Esaurita la parte ordinaria all'ordine del giorno, come risulta da separato verbale, alle ore 17,15 (diciassette e quindici) si passa alla trattazione della parte straordinaria della quale si fa constare con il presente verbale.

Il Presidente comunica che al momento sono presenti o rappresentati 35 azionisti portatori in proprio o per delega di n. 507.711.941 azioni ordinarie pari al 75,615% del totale delle n. 671.436.050 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, poiché la relativa documentazione è già stata resa pubblica in ottemperanza alla disciplina applicabile ed è contenuta nel fascicolo distribuito all'ingresso della sala, il Presidente comunica ai presenti che ne ometterà la lettura.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, il Presidente, con il consenso unanime dell'assemblea, dà quindi corso ad un'unica votazione in merito alle modifiche statutarie proposte.

Dopo aver dato atto che al momento non vi sono variazioni nelle presenze, invitando gli azionisti ad utilizzare il radiocomando personale, mette quindi in votazione il seguente testo di deliberazione, riportato alle pagine da 291 a 294 del fascicolo distribuito a tutti i presenti:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti,

- preso atto della Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica degli articoli 6 (Capitale) e 10 (Assemblee) dello Statuto sociale,  
delibera

1) di modificare gli articoli 6 (Capitale) e 10 (Assemblee) dello Statuto Sociale di Camfin S.p.A. come segue:

"Art. 6) Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 261.060.734,28 (duecentosessantunomilionesessantamilaottocentotrentaquattro euro e ventotto cent) diviso in n. 671.436.050 (seicentosestantunomilioniquattrocentotrentaseimilacinquanta) azioni prive di valore nominale. Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2009 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 28 aprile 2014, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 50.000.000 (cinquantamiloni), mediante emissione di massime n. 96.153.846 (novantaseimilionicentocinquantatremilaottocentoquarantasei) azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Camfin S.p.A. o di società dalla medesima controllate.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2009 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 28 aprile 2014 in una o in più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di euro 50.000.000 (cinquantamiloni) nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

L'assemblea straordinaria del 31 luglio 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento di massimi euro 30.000.000 (trentamiloni) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nomi-

nale, godimento regolare, da riservare all'esercizio dei warrants abbinati alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'aumento di capitale deliberato dalla medesima assemblea del 31 luglio 2009, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011."

"Art. 10) La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Il quorum deliberativo per la nomina degli Amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata alle condizioni di legge nel termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale."

2) Di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, a compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'approvazione di legge alle suddette deliberazioni, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti."

Tale testo, messo ai voti, risulta approvato all'unanimità senza astensioni; l'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti allegato al presente verbale sotto la lettera B.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,25 diciassette e venticinque.

Il Comparente dà atto, ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito della delibera come sopra assunta, lo statuto sociale, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparente stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comparente mi esibisce l'elenco degli azionisti intervenuti riportante anche l'esito della votazione che, firmato dal Comparente con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera B.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli alle ore 17,25 diciassette e venticinque; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparente.

Consta di tre fogli scritti per undici intere facciate e parte della dodicesima da persone di mia fiducia.

f) Marco Tronchetti Provera

f) Francesco Guasti

\* \* \* \* \*

ALLEGATO A AL N. 34673 DI REP.

N. 10643 Progr.

#### STATUTO

Art. 1) E' costituita una società per azioni sotto la denominazione:

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

La denominazione sociale potrà essere usata nella forma abbreviata "CAMFIN S.p.A." ad ogni effetto di legge.

Art. 2) La Società ha per oggetto:

- l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa, la compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati, il



tutto non nei confronti del pubblico;

- il possesso di titoli azionari o quote, carature, titoli e partecipazioni in genere;
- l'acquisto, la costruzione, la vendita e l'affitto di beni mobili ed immobili e di aziende;
- la fornitura e la vendita di servizi di elaborazione dati.

La società potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, industriale e commerciale, anche di carattere immobiliare in relazione con l'oggetto sociale.

Art. 3) La società ha sede in Milano.

Art. 4) Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello che risulta a tutti gli effetti di legge dal libro dei soci.

Art. 5) La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

#### CAPITALE

Art. 6) Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 261.060.734,28 (duecentosessantunomilionesessantamilasettecentotrentaquattro euro e ventotto cent) diviso in n. 671.436.050 (seicentostantunomilioniquattrocentotrentaseimilacinquanta) azioni prive di valore nominale. Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2009 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data del 28 aprile 2014, in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 50.000.000 (cinquantamilioni), mediante emissione di massime n. 96.153.846 (novantaseimilionicentocinquantatremilaottocentoquarantasei) azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, con possibilità di esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998, ove le azioni siano offerte in sottoscrizione a dipendenti di Camfin S.p.A. o di società dalla medesima controllate.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2009 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data del 28 aprile 2014 in una o in più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di euro 50.000.000 (cinquantamilioni) nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrants.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

L'assemblea straordinaria del 31 luglio 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento di massimi euro 30.000.000 (trentamilioni) mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie prive di valore nomi-

nale, godimento regolare, da riservare all'esercizio dei warrants abbinati alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'aumento di capitale deliberato dalla medesima assemblea del 31 luglio 2009, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011.

Art. 7) Il capitale sociale potrà essere aumentato, per deliberazione dell'assemblea straordinaria, mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni precedentemente emesse ed anche privilegiate.

Qualora deliberato dall'assemblea, il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.

Art. 8) Le azioni sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

#### ASSEMBLEE

Art. 9) La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista all'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere dai medesimi illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Art. 10) La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Il quorum deliberativo per la nomina degli Amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata alle condizioni di legge nel termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 11) L'assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un Vice-Presidente; qualora vi siano due o più Vice-Presidenti, la presidenza compete al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; diri-



ge i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### AMMINISTRAZIONE

Art. 12) La Società è amministrata da un Consiglio composto da 7 a 15 membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di deposito delle stesse.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea saranno tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza semplice dei voti.

Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, il candidato non indipendente eletto indicato con il numero progressivo più alto nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione e così via, lista per lista, sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti.

Per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

La perdita dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore, non costituisce causa di decadenza dalla carica qualora permanga in carica il numero minimo di componenti - previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare - in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente; qualora vi siano due o più Vice Presidenti, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.

Qualora però si rendessero dimissionari due terzi degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e sarà convocata l'assemblea dei soci per la elezione di tutti gli Amministratori.

Art. 13) Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza, e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione en-

tro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 14) Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale ovvero da ciascun Sindaco effettivo previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze del caso.

Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno tre giorni liberi prima (o in caso di urgenza almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

La partecipazione alle riunioni consiliari - e del Comitato Esecutivo, ove nominato - possono avvenire, qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità, mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

La riunione del Consiglio di Amministrazione - o del Comitato Esecutivo ove nominato - si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 16) Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio un'indennità annuale.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 17) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'assemblea dei soci.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Camfin S.p.A. o di scissione a favore di Camfin S.p.A. delle società di cui Camfin S.p.A. possiede almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione

viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo - ove nominato - ovvero mediante nota scritta.

Art. 18) Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni e propri poteri, che non siano per legge ad esso riservati, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza in giudizio, ad uno o più dei suoi membri, con la qualifica di Amministratori Delegati, fissandone le attribuzioni e i relativi compensi, o delegare proprie attribuzioni e propri poteri ad un Comitato Esecutivo.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Avrà pure facoltà di nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà, nonché procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

Art. 19) La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.

Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti. Il Consiglio e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.

#### COLLEGIO SINDACALE

Art. 20) Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile e, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dei candidati Sindaci nei termini previsti dalla normativa di

legge e/o regolamentare. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, salva proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare. Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile, in allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e
- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina anche regolamentare applicabile e dallo statuto, per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e uno supplente;
- b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il Presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con

votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, cui il presente statuto assicura la facoltà di partecipare alla nomina del Collegio Sindacale. Si intende rispettato il principio di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che, in sede di nomina del Collegio Sindacale, aveva ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

#### BILANCIO - RIPARTO UTILI

Art. 21) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino al limite di legge, vengono attribuiti alle azioni salvo che l'assemblea deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

E' consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma di legge.

#### DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23) Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di Legge.

f) Marco Tronchetti Provera

f) Francesco Guasti

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria	
				1
ALLIATA FILIPPO	30.634	30.634		F
BLANDI ALESSIA - PER DELEGA DI	0			
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	8.865			F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	2.084			F
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY				
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.000			F
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.864			F
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.782			F
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND	23.907			F
STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	10.057			F
GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	33.880			F
CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE SMALL CAP (BGI) RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL	12.903			F
CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL CAP RICHIEDENTE:CITIGROUP GLOBAL MARKETS LTD	6.355			F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	819.804			F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.874			F
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	353.186			F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	59.826			F
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.110			F
IBM SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.252			F
		1.489.749		
BOSCHINI MASSIMILIANO - PER DELEGA DI	0			
INTESA SANPAOLO SPA	11.024.709	11.024.709		F
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	10	10		F
COMI UMBERTO	9.123	9.123		F
FACCHETTI ENZO	12	12		F
GAVITA ARMANDO - PER DELEGA DI	0			
UNICREDIT SPA	11.024.709	11.024.709		F
GHELFI RINALDO - PER DELEGA DI	0			
MORATTI MASSIMO	7.808.996			F
C.M.C. SPA	11.713.515	19.522.511		F
GIOVANELLI GIUSEPPE	299	299		F
GRECO PIETRO - PER DELEGA DI	0			
TIARE SRL RICHIEDENTE:FACCHETTI ENZO	8.783.742			F
<i>di cui 8.783.742 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING:</i>		8.783.742		
MAURI MARCO - PER DELEGA DI	0			
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	11.024.709	11.024.709		F
MELEGARI AUGUSTO	166			F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

MENGHI ENNIO  
- PER DELEGA DI

MALACALZA INVESTIMENTI SRL

MOLETTI RICCARDO

SCOTTI ALICE  
- PER DELEGA DI

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

YURA INTERNATIONAL B.V.

DEAR SPA

*di cui 7.263.660 azioni in garanzia a BANCA MONTE PASCHI DI SIENA SPA;*

*di cui 7.520.321 azioni in garanzia a BANCA MONTE PASCHI DI SIENA SPA;*

ATTIVITA' FINANZIARIE IMMOBILIARI SPA

*di cui 2.116.974 azioni in garanzia a BANCA POPOLARE DI ROMA SPA;*

Parziale	Totale
	166
0	
23.500.261	23.500.261
27	27
0	
337.799.328	
28.943.096	
28.943.135	
23.498.747	
2.116.974	
	421.301.280

RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria	
	1
	F
	F
	F
	F
	F
	F
	F

f) Marco Tronchetti Provera

f) Francesco Guasti

Legenda:

1: Modifica artt. 6 e 10 dello Statuto Sociale;

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

\* \* \* \* \*

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 5 in data 4 maggio 2010 al n. 9096 Serie 1T -  
con euro 324,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

*In carta libera per gli usi consentiti.*

MILANO, - 4 MAG. 2010



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Alessandro Notari". The signature is fluid and cursive, with a large loop at the top.